

## S.R.R. ATO 4 AGRIGENTO EST

**Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti**

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100

Capitale sociale Euro 10.000,00

Assemblea dei Soci del 14.07.2016

L'anno duemilasedici il giorno quattordici del mese di luglio alle ore 16,45 in Agrigento presso l'Aula Giglia della Provincia Regionale di Agrigento - Libero Consorzio Comunale, è stata convocata l'Assemblea dei Soci della SRR ATO 4 Agrigento Est, a seguito di avviso inviato con PEC prot. n° 213 del 6/7/2016 per il giorno 14/7/2016 alle ore 16,00 e trasmesso a tutti i Soci, al Revisore Unico e ai Commissari Straordinari, contenente il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Presidente SRR sulla attività svolta;
- 2) Adempimenti ex art. 15 L.R. 9/2010 e ordinanza Presidente della Regione n. 6/Rif. del 30/6/2016 - Avvio procedure per affidamento servizio di igiene urbana - Direttive;
- 3) Situazione emergenza rifiuti a seguito chiusura discarica di Siculiana;
- 4) Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, il Presidente della Società Avv. Alfonso Sapia che propone quale segretario della seduta l'arch. Gaetano Alletto. L'Assemblea approva all'unanimità.

Sono presenti, giusto foglio di intervento che si allega, per il CDA della SRR oltre il Presidente, il consigliere Vinti Giovanna, il Revisore Unico dott. Giuseppe Castellana. Per i rappresentanti dei soci sono presenti: arch. Domenico Fontana assessore del Comune di Agrigento, il vicesindaco del Comune di Cammarata Sig. Giuseppe Bastillo, il vicesindaco del Comune di Campobello di Licata Marcello Terranova, l'assessore del Comune di Canicattì Sig. Di Natali, il vice sindaco del Comune di Castrofilippo Vito Castiglione, il

vicesindaco del Comune di Favara Sig. Attardo, il Sindaco di Grotte P. Fantauzzo, il vicesindaco di Joppolo Giancaxio Sig. Migliara, l'assessore del Comune di Licata Angelo Sambito, l'assessore del Comune di Naro Filippo Giaramita, il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro Ing. P. Amato, l'assessore del Comune di Porto Empedocle S. Baiamonte, l'avv. Emilio Messina Sindaco del Comune di Racalmuto, Costanza Luigi assessore di Raffadali, Carmelo Panepinto Sindaco di S. Giovanni Gemini, il Sindaco di Santa Elisabetta arch. D. Gueli. Assistono il CDA i dipendenti della G.E.S.A. spa dott. Claudio Guarneri, arch. Gaetano Alletto, ing. Pierangelo Sanfilippo e P.I. Alfonso Mondello. Il Presidente constatato che la convocazione è avvenuta regolarmente e che sono presenti tanti soci in rappresentanza del 82,06% del capitale sociale, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Sociale dichiara valida la seduta e passa alla discussione del primo punto posto all'ordine del giorno.

Il Presidente porge i propri saluti e ringrazia i rappresentanti dei Soci per la loro presenza. Lo stesso comunica all'Assemblea le iniziative avviate dopo le riunioni assembleari del 10/6/2016 e del 16/6/2016. Comunica di avere avuto incontri con i rappresentanti del Dipartimento Acque e Rifiuti a Palermo, i quali hanno confermato che è in corso il nuovo progetto di riforma del settore rifiuti in Sicilia e che, nelle more, le SRR dovranno affrontare l'avvio immediato della raccolta differenziata spinta. Ciò è stato confermato dal contenuto della recente Ordinanza Presidente della Regione n. 6/Rif. del 30/6/2016 e dalla recente Disposizione Attuativa n. 26 del 11/7/2016. Per quanto riguarda l'approvazione della dotazione organica della SRR, la risposta è stata interlocutoria, perché la Regione intende definire sotto un unico parametro il rapporto tra impiegati/utenti. Per quanto attiene l'impiantistica, in presenza di Piano d'Ambito approvato e di una proposta innovativa di impianto di compostaggio, il Dipartimento è disponibile a confermare il finanziamento già

concesso dei n. 2 impianti di Casteltermini e di Ravanusa. Con la realizzazione dei due impianti, sufficienti a coprire il fabbisogno calcolato nel Piano d'Ambito, viene a chiudersi il ciclo della raccolta differenziata. Con i dipendenti di GESA abbiamo studiato un impianto operante a Narni in Umbria mediante trattamento anaerobico con produzione di energia elettrica. Abbiamo chiesto al Gestore dati sulla produzione e dati finanziari sulla gestione ma non abbiamo avuto risposta. Il Presidente propone di istituire una Commissione per tale problematica e fa i nomi dell'arch. Fontana, dell'ing. Amato e dell'arch. Gueli. Relativamente all'ipotesi di conferire i rifiuti in impianti siti al di fuori della Sicilia, il Presidente ritiene che bisogna avviare un'indagine di mercato per valutare i costi di questo servizio. La Regione ha dato ampia disponibilità a venirci incontro in tal senso. Il Presidente informa che con propria nota prot. n. 217 del 7/7/2016 ha chiesto al competente UREGA di Agrigento, ufficio delegato dalle leggi regionali alle gare d'appalto di che trattasi, di rispettare i tempi stabiliti dall'art. 9, comma 1, dell'Ordinanza Presidenziale n. 20 del 14/7/2015 ed in dettaglio di addivenire all'aggiudicazione provvisoria delle gare entro giorni 90 dalla data di scadenza della presentazione delle offerte. Ciò per consentire in tempi ragionevoli l'avvio del nuovo sistema di raccolta "porta a porta" secondo il percorso stabilito dalla L.R. 9/2010 e ss.mm.ii. Il Dirigente dell'UREGA Dott.ssa Bonsignore ha risposto alla nostra richiesta con nota prot. n. 28213 dell'11/7/2016, anche in relazione al termine di scadenza del 15/7/2016, fissato dall'art. 4 della citata ordinanza Presidente della Regione n. 6/Rif. del 30/6/2016, per l'invio all'UREGA dei bandi di gara delle ARO ai sensi della L.R. 3/2013. La Dirigente UREGA ha manifestato la volontà del proprio Ufficio di rispettare i tempi concessi dalla legge per l'espletamento delle gare. Il Presidente legge il contenuto della nota da cui si evince lo stato del procedimento delle gare di appalto avviate da alcuni Comuni della SRR ATO AG4. In dettaglio sono state avviate n. 8 gare da n. 12

Comuni, alcuni riuniti in associazione ARO. In dettaglio: 1) ARO dei Comuni di Porto Empedocle e Realmonte; 2) Aro dei Comuni di Cammarata e San Giovanni G.; 3) Aro del Comune di Raffadali; 4) Aro del Comune di Naro; 5) Aro del Comune di Casteltermini; 6) Aro dei Comuni di Canicattì e Camastra; 7) Aro del Comune di Palma di Montechiaro; 8) Aro del Comune di Campobello di Licata. Il Comune di Ravanusa ha comunicato che il C.C. questa sera delibererà la gestione *in house* del servizio nel proprio territorio. A tal proposito il Sindaco del Comune di Palma di Montechiaro conferma la scelta del proprio Comune di continuare la procedura di gara all'UREGA. Il Presidente Sapia comunica che dopo il 15 luglio si avrà un elenco definitivo dei Comuni che non hanno avviato la gara tramite l'UREGA e che si avvarranno, quindi, della SRR per l'avvio della gara unica. Pertanto la SRR dovrà avviare, salvo presentazione di bandi all'UREGA all'ultimo giorno consentito, le procedure di gara per i seguenti Comuni: Agrigento, Favara, Aragona, Comitini, Grotte, Racalmuto, Castrofilippo, Siculiana, Montallegro, Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro, Joppolo Giancaxio e Licata.

A tal uopo il Sindaco del Comune di Santa Elisabetta comunica che entro domani sarà presentato all'UREGA il bando di gara e la relativa documentazione per l'appalto dei servizi di Santa Elisabetta, Sant'Angelo Muxaro e Joppolo Giancaxio riuniti in ARO.

Per il Comune di Lampedusa e Linosa la SRR farà un bando di gara specialistico avendo l'isola alcune peculiarità nel servizio, tra cui ad es. la trasferimento via mare dei rifiuti sulla terraferma. La gara sarà espletata nel rispetto del Piano d'Ambito già approvato dalla SRR nel 2014 con la garanzia occupazionale per il personale dipendente. Il personale operativo di GESA e di DEDALO (operatori ecologici e autisti) andrà in forma di comando alle Ditte aggiudicatrici dei servizi del nuovo appalto. A questo punto il Presidente chiede ai Soci di pronunciarsi sulle Direttive per la formazione del bando. In dettaglio sulla percentuale di

spese ed utili dell'impresa da applicare nella formazione del prezzo unitario e sulla scelta dei mezzi se nuovi o usati. L'Assemblea approva la proposta del 10% spese e 8% utili di impresa. I mezzi dovranno essere nuovi da immatricolare.

Con riferimento alle n. 2 riunioni con le associazioni dei consumatori, il Presidente comunica che è stata affrontata la problematica dei maggiori costi a carico dei Comuni per il conferimento dei RSU nella discarica in provincia di Catania. Nella prima riunione del 27/6/2016, si è pensato di avviare una *class action* contro la Regione Siciliana e di riconvocare una nuova riunione invitando tutte le associazioni dei consumatori operanti nel territorio ed anche le associazioni di categoria quali Confindustria, Confartigianato, Camera di Commercio I.A.A., Unione Albergatori ecc.. Abbiamo quindi inviato un nuovo invito e, alla successiva riunione del 4/7/2016 si sono presentate le associazioni dei consumatori mentre non ha partecipato alcun rappresentante delle altre associazioni di categoria. Alcuni rappresentanti dei consumatori hanno proposto di intervenire contro quei Comuni che non hanno avviato la raccolta differenziata dei rifiuti, ma la riunione si è conclusa con un nulla di fatto. Relativamente alla chiusura dell'impianto di discarica di contrada Materano in Siciliana, sembra che la Ditta Catanzaro abbia manifestato la disponibilità a collocare presso lo stesso un impianto mobile per la biostabilizzazione del rifiuto in ingresso. La precedente Assemblea dei Soci aveva discusso dell'opportunità di individuare un'area per la realizzazione di una stazione di trasferimento al servizio dei Comuni dell'ATO AG4. La Direttiva di giorno 11/7 consente ai Comuni che non superano le 10 T./g. di realizzare anche centri di trasbordo utilizzando aree attrezzate o discariche già dismesse previa autorizzazione del Libero Consorzio dei Comuni. Tale possibilità consentirebbe di economizzare il costo di trasporto in discarica, unendo i quantitativi di piccoli Comuni per il trasferimento in provincia di Catania. A tal proposito è stato predisposto dai tecnici GESA

un piano di ottimizzazione per i Comuni che non superano le 10 T./g. e lo illustra ai presenti precisando che principalmente verranno utilizzati i CCR già operativi e che occorre, comunque, avviare un'intesa con i Comuni interessati.

Per quanto riguarda il contenuto dell'ordinanza Pres.le n. 6/RIF del 30/6/2016, su nostra richiesta ai n. 2 Commissari inviata con nota del 13/7/2016 prot. n. 231, relativa all'utilizzo del personale per la progettazione della gara unica in organico delle Società d'Ambito, il Commissario Raitano ha dato il proprio parere positivo alla concertazione per l'utilizzazione del personale GESA spa. Per quanto riguarda la qualificazione della Stazione appaltante, i nostri tecnici si sono accreditati all'ANAC. Sulla domanda posta da alcuni Soci se la gara deve essere espletata dall'UREGA o dalla stessa SRR, il Presidente si riserva di chiedere un parere in tal senso. Non cambia nulla - afferma lo stesso - se dovessimo trasmettere gli atti di gara all'UREGA. Relativamente allo schema di Regolamento comunale per la raccolta differenziata inviato ai Comuni con nota prot. n. 205 del 27/6/2016, il Presidente esprime la propria soddisfazione per l'apprezzamento del Dipartimento sul contenuto e l'invio ai Comuni di tale documento. Sembra che lo stesso sarà utilizzato dal Dipartimento per inviarlo ai Comuni di tutti gli Ambiti.

Per quanto riguarda l'art. 4 della Disposizione Attuativa n. 26 del 11/7/2016, il comma 3 prevede che i Sindaci sono diffidati dalla immediata ed urgente applicazione dall'art. 3 commi 8 e 9 dell'Ord. n. 5/RIF. del 7/6/2016, incrementando subito la raccolta differenziata ed il compostaggio domestico. Il Comma 4 prescrive che i Sindaci, per tramite i propri uffici tecnici, diano l'immediato avvio alle azioni per definire "Il Piano di emergenza della raccolta differenziata" per il recupero della frazione secca dei rifiuti urbani, individuando aree autorizzate per il deposito della frazione secca, con il divieto di smaltire tali rifiuti in discarica. Così anche avviare piani straordinari di raccolta differenziata negli esercizi

commerciali. Interviene l'assessore del Comune di Agrigento arch. Fontana e afferma che risalta il contenuto schizofrenico delle recenti n. 2 Ordinanze Pres.li e dell'ultima Disposizione attuativa del 11/7/2016. La SRR ritorna centrale nella fase di programmazione, viene cancellata la L.R. n. 3/2013 ma ritorna l'ipotesi di ridare ai Comuni la fase emergenziale, riducendo il conferimento in discarica, cioè la quantità massima di rifiuti da conferire in discarica. E' chiaro che imporre la biostabilizzazione porta all'emergenza. Ad Agrigento c'è già un'emergenza sanitaria perché i camion vengono respinti a Lentini. La modalità di trasbordo è una sciocchezza, perché tramite l'utilizzo di una tramoggia, occorre l'autorizzazione ex art. 208 del D.L. 152/2006, si configura come un'ipotesi illegale il passaggio previsto dalla Disposizione. E' positivo che il CDA della SRR abbia proposta una gara d'ambito, perché bisogna evitare la parcellizzazione del servizio, ciò comporterebbe meno costi e più efficienza nelle modalità di raccolta. Nel passato vi è stato un accordo scellerato tra politica, aziende e sindacati per un servizio scadente. Il servizio di igiene urbana è un servizio industriale, aumentando la dimensione della gara apriamo la partecipazione ad aziende qualificate nel settore che possano fare offerte migliori. Dissento dal fatto che bisogna partire dal personale per impostare il servizio. L'art. 202 del D.Lvo 152/2006 prescrive che il personale va preservato. La proposta deve essere comunque di tipo industriale, deve tenere conto della massima efficienza possibile. L'accordo quadro sindacati-regione prevede che i piani di intervento debbano essere realizzati mediante progetti di tipo industriale. In caso di *surplus* di personale verrà attivato un confronto. Potranno essere previsti anche servizi aggiuntivi (es. derattizzazione, ecc.) che possano garantire tutto il personale. Deve essere una gara coerente con la legge, evitando l'elenco del personale con nome e cognome. Le gare vere consentono all'impresa partecipante di offrire la migliore organizzazione del servizio. L'unico personale vincolato lo prevede la L.R.

9/2010, tutto il personale operativo delle Società d'Ambito passa alla SRR, lo stabilisce l'art. 19, che non dice nulla sul personale delle Ditte. Partendo dal personale, invece, si vincola l'Impresa a non presentare una seria offerta economicamente vantaggiosa. Chi partecipa dovrà offrire il migliore servizio possibile al minor costo anche con minor numero di personale. Agrigento incassa dalle utenze una quota del tributo TARI pari a circa il 60% del costo totale, o entro due anni aumenterà all'85% la riscossione o ci sarà il *default*. La gara dovrà partire dagli obiettivi che noi ci diamo e non dal personale. I vincoli dovranno essere più flebili possibili.

Interviene il Sindaco di Palma di Montechiaro ing. Amato il quale afferma che per i Comuni della Dedalo reputa impraticabile l'attuazione del contenuto della recente Disposizione Attuativa dell' 11/7 u.s.. Dovremo attrezzarci bene con dei capitolati ben fatti. Va dato plauso al CDA ed al Presidente che ha dato un'accelerazione al procedimento di avvio delle attività della SRR. Interviene l'assessore del Comune di Licata che afferma che nel mese di agosto avremo 20 T./g. che resteranno senza ricovero presso la discarica di Lentini. Questi dati della disposizione recente non sono veritieri. Relativamente alla gara, chiede quale criterio si adotterà per l'espletamento della stessa data la peculiarità del territorio costiero. Faremo un disciplinare in collaborazione con i singoli Comuni. Chiede inoltre di sapere se il CDA è al completo dato che il Sindaco di Campobello ha dato le dimissioni in assemblea. Su sollecitazione del rappresentante del Comune di Licata, il Presidente comunica che il componente del CDA Giovanni Picone, Sindaco di Campobello, ha confermato le proprie dimissioni dall'incarico in data odierna. Anche il rappresentante del Comune di Cammarata sottolinea la presenza di dati falsati della recente Disposizione relativi al conferimento giornaliero. L'assessore del Comune di Castrofilippo condivide l'intervento dell'Ass.re

Fontana e chiede se è il caso di porre un quesito al Dipartimento su quale soggetto deve effettuare la gara.

Il Sindaco di Santa Elisabetta arch. Gueli interviene e apprezza l'impulso dato dal CDA all'attività della SRR. Con gli uffici della SRR concorderemo le piattaforme per il conferimento dei RSU.

Il Sindaco del Comune di Racalmuto chiede di accelerare il confronto con le Amministrazioni locali al fine di definire il quadro progettuale.

Il Sindaco del Comune di Aragona chiede che si arrivi in tempi brevi alla sostituzione del componente del CDA dimissionario.

Il Presidente della SRR conclude la riunione chiedendo all'Assemblea l'approvazione di alcuni punti ed in dettaglio:

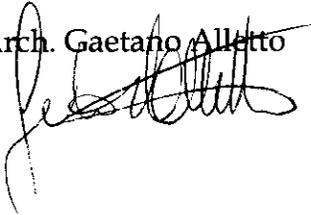
- 1) Per l'impiantistica, nominare una commissione consultiva che collabori con il CDA per addivenire ad una migliore soluzione tecnica. Propongo l'assessore Fontana, il Sindaco ing. Amato ed il Sindaco arch. Gueli. L'assemblea approva all'unanimità.
- 2) Relativamente alle osservazioni poste da Fontana, proporremo un appalto che valorizzi il risultato, ma l'art. 2 comma 16 lett. a) dell'Ordinanza n. 6/Rif del 30/6/2016 prevede il raggiungimento degli standard minimi della qualità del servizio di gestione dei rifiuti nonché dei livelli di R.D. previsti dalla normativa vigente nonché dal Piano d'Ambito approvato dalla SRR. Noi possiamo rendere flessibile il disciplinare ed il capitolato d'oneri aggiungendo altri servizi. Relativamente al personale, il CDA sta svolgendo uno studio sulla pensionabilità delle unità operative. La partita della dotazione organica potrebbe essere risolta anche con un confronto quotidiano con tutti i Comuni, impedendo il turn-over, le sostituzioni del personale che va in pensione. Il Presidente infine propone che i Comuni individuino e comunichino alla SRR un referente con cui interfacciarsi con i nostri tecnici

per l'avvio dell'attività progettuale. A tale scopo ricorda ai presenti che con propria nota prot. n. 216 del 7/7/2016 ha comunicato agli Enti Soci che entro il 31/7/2016, avvierà la predisposizione *degli atti nonché le procedure necessarie per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti*, per i Comuni della SRR ATO AG4 che non hanno concluso le procedure di affidamento del servizio di gestione rifiuti entro il 15/7/2016 e comunque non avranno presentato gli atti di gara all'UREGA entro il 15/7/2016. Nella stessa nota è stato chiesto ai Sindaci il nominativo del responsabile tecnico che curerà i rapporti con il team di progettazione della Società d'Ambito.

Alle ore 18,30 il Presidente dichiara chiusi i lavori dell'Assemblea, dal che viene redatto il presente verbale.

Il Segretario

Arch. Gaetano Alletto



Il Presidente

Avv. Alfonso Sapia

